



SALA CONGRESSI FEDERAZIONE TRENTINA
DELLE COOPERATIVE - VIA SEGANTINI 10 - TRENTO

FREQUENTAZIONE RESPONSABILE DELL'AMBIENTE MONTANO INNEVATO

CONVEGNO NAZIONALE - SABATO 2 OTTOBRE 2021 ore 9,30

FESTIVAL
DELLO
SVILUPPO
SOSTENIBILE
2020

EVENTO DEL FESTIVAL NAZIONALE
DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE



PROMOSSO
DA



PROGRAMMA

09,30 | Saluti di benvenuto e apertura del Convegno
coordinato da Anna Facchini - Presidente SAT

**09,45 | Fauna e attività turistiche invernali:
la convivenza è possibile? Il caso dei tetraonidi**
Luca Rotelli - Biologo, Faunista

**10,15 | La fruizione invernale della montagna
e le conseguenze per gli ungulati**
Luca Pedrotti - Coordinatore scientifico
Parco Nazionale dello Stelvio

**10,45 | Cambiamenti nel turismo alpino
nell'era Covid 19**
Mariangela Franch - Università di Trento

11,15 | Coffee break

11,30 | Visitors management in snowy mountain areas
Jennifer Klemm - Naturpark Nagelfluhkette -
Immenstadt - D

12,00 | Il progetto Resicets

Daniele Piazza - Direttore Ente di Gestione Aree
Protette dell'Ossola

12,30 | Il nostro spazio di libertà è il loro spazio vitale
Massimo Bocca - Direttore Parco naturale
del Mont Avic

13,00 | Brunch

14,15 | Tavola rotonda dal tema:

Costruiamo insieme una posizione condivisa

Alla tavola rotonda partecipano:

Enti, Istituzioni, Organizzazioni, Operatori economici

Coordina: Raffaele Marini presidente CCTAM

15,45 | Intervento di chiusura:

Vincenzo TORTI Presidente Generale CAI

N.B.: In caso di nuove e stringenti restrizioni Covid l'evento si svolgerà comunque in forma di webinar.



RAZIONALE DEL CONVEGNO

Le limitazioni allo sci da discesa recentemente imposte dalla pandemia Covid 19, unite alla necessità delle località sciistiche di produrre un'offerta turistica alternativa, hanno portato i frequentatori della montagna invernale a rivolgersi ad altre attività sportive (scialpinismo, sci di fondo escursionismo, ciaspole ecc.), determinando una maggiore frequentazione di luoghi finora poco noti, minacciando i loro delicati equilibri ed esponendo la fauna, già in condizioni limite per la sopravvivenza, a stress ulteriori e potenzialmente fatali.

Le maggiori organizzazioni alpinistiche d'oltralpe, assieme al mondo scientifico, da tempo si interrogano e propongono soluzioni di mitigazione dell'impatto degli sport outdoor in ambiente innevato. Soluzioni che, partendo da una diffusa azione di sensibilizzazione, giungono alla individuazione di percorsi consigliati, così come alla definizione di "aree di quiete o di tranquillità" da lasciare possibilmente indisturbate. Un tema sul quale aveva già iniziato a lavorare la SAT, ma la cui portata richiedeva un approccio nazionale, funzionale fra il resto a mettere in rete situazioni esperienziali già in corso di sperimentazione in Italia, da portare a conoscenza dei frequentatori del mondo della neve per implementarne consapevolezza e attenzione.

Alla luce della recente approvazione da parte degli Organi Centrali del documento di posizionamento del CAI *"Cambiamenti climatici, neve e industria dello sci – analisi del contesto, prospettive e proposte"*, la sensibilizzazione dei soci ad una frequentazione responsabile dell'ambiente montano innevato e soprattutto degli Istruttori CAI di scialpinismo, alpinismo, arrampicata e sci di fondo escursionismo oltre che degli Accompagnatori di escursionismo, diventa centrale nella visione che il CAI ha in termini di ragionevolezza, responsabilità e autoregolamentazione, oltre che per la formazione di quella base culturale comune di cui ogni socio CAI e a maggior ragione i propri Titolati, dovrebbe essere portavoce nonché esempio.

La presenza di relatori e partecipanti alla Tavola rotonda appartenenti ad organismi di livello sovranazionale (Convenzione delle Alpi, Club Arc Alpin, CIPRA, Università di Trento, ecc), garantisce quella necessaria visione di insieme indispensabile per affrontare in maniera il più completa possibile una tematica decisamente complessa e molto attuale. Tanto da vedere il CAI nuovamente impegnato nel 2022 con un ulteriore approfondimento dedicato alla fruizione responsabile della montagna nella stagione estiva.

- ▶ L'evento è inserito nella settimana dello Sviluppo Sostenibile e ha ottenuto il patrocinio del MITE. Per partecipare all'evento è necessaria l'iscrizione tramite apposito modulo. Non è prevista quota di iscrizione.
- ▶ Max 130 iscritti
- ▶ Ai fini dell'aggiornamento titolati TAM è da considerarsi valida la sola partecipazione in presenza.
- ▶ L'evento sarà trasmesso in diretta streaming sui canali social Cai e sul canale YouTube della SAT.

LINGUA DEL CONVEGNO

italiano

REGISTRAZIONE

ISCRIZIONE ONLINE [clicca qui](#)

ARRIVO E PERNOTTAMENTO A TRENTO

La sede del convegno è a 400 m (5 minuti a piedi) dalla stazione ferroviaria FS di Trento.

COME RAGGIUNGERCI



Treno: vivamente consigliato vista la vicinanza fra la stazione e la sede.

Per i biglietti è possibile consultare i seguenti siti:

www.trenitalia.com, www.obb-italia.com

(l'asse del Brennero è servita anche dalle ferrovie austriache).



Auto: i parcheggi più prossimi, entrambi a pagamento, sono:

Parcheggio Centro Europa, Via Giovanni Segantini – sotterraneo;

Parcheggio Stazione Trento – Malé – aperto.

È possibile parcheggiare gratuitamente presso il Piazzale Zuffo, dal quale si raggiunge il centro con Bus Navetta a pagamento (1 euro), fermata presso stazione ferroviaria FS.

INFORMAZIONI SULLA SEDE DEL CONVEGNO:

[clicca qui](#)

Vi chiediamo gentilmente di provvedere autonomamente alla prenotazione delle camere contattando le strutture.

Informazioni sull'ospitalità alberghiera su:

www.discovertrento.it.

COVID-19

Per partecipare all'evento è necessario essere dotati di green pass. Si prega di controllare le ultime informazioni sul sito web della conferenza e le norme di viaggio del proprio paese.

LUOGO DEL CONVEGNO

Trento | Via G. Segantini, 10 | IT-182122 Trento